

Gentile Professionista,

Con il n. 44 della Settimana Professionale si chiude l'anno 2008.

La pubblicazione della rivista riprenderà con la seconda settimana di gennaio.

Cogliamo l'occasione per augurarLe un felice Natale e Buon Anno 2009.

Il Comitato Tecnico Scientifico

IN CONTROLUCE

di Lelio Cacciapaglia *

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Eccoci qua. Al secondo Natale consecutivo della Settimana Professionale.

Lo scorso anno mi ero cimentato nell'immaginare cosa potesse sperare di trovare il commercialista sotto l'albero: decreti correttivi di norme palesemente sbagliate, rivisitazioni di interpretazioni dell'amministrazione finanziaria che non stavano in piedi, folgori divine che incenerissero clienti incivili.

Quest'anno no. Quest'anno è diverso.

Quest'anno serpeggia solo un flebile lamento: "qui nun' c'è 'na lira!".

La parola d'ordine è **DIFFIDENZA** nei confronti di tutti e di tutto. Sconforto, astio, piani di recupero e tentativi (crudeli) di tamponamento della perdita di sicurezza economica.

(segue a pag. 2)

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Lelio Cacciapaglia
Sandro Giarolo
Carlo Nocera

Roberto Protani
Maurizio Tozzi

Paolo Bidoli
Paolo Chizzola

Tullio Zanin - coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico.

ESTRATTO

Sommario

 **L'approfondimento professionale** **4**

ACQUISTO DI VEICOLI DA PAESI ESTERI - I soggetti non rivenditori abituali

In un precedente contributo abbiamo analizzato gli adempimenti previsti in relazione all'acquisto da parte di soggetti rivenditori...

 **L'angolo operativo** **12**

OMAGGI DI FINE ANNO E SCONTI IN NATURA Come procedere ai fini fiscali e contabili

Con l'avvicinarsi della fine d'anno diventa d'attualità il tema della gestione degli omaggi alla clientela e più in generale delle spese ...

 **Studio integrato** **20**

FRONTIERA - ADEMPIMENTI DOGANALI Privati e aziende al vaglio del doganiere

L'aver acquistato un prodotto via internet o un souvenir in Paesi extra UE, non esula dal vaglio severo della dogana. I prodotti ...

 **Rassegna societaria** **30**

STOP AI GIRI CONTABILI FRA LE IMPRESE

È legittima la rettifica d'ufficio della dichiarazione IVA della società a seguito dell'emissione di fatture ritenute false dalla Guardia ...

L'altro giorno ho sentito un conoscente proprietario di 2 appartamenti all'aventino di 500 mq. cadauno, con barca di 20 metri e Ferrari spavalamente parcheggiata sotto la sede dell'azienda in divieto di sosta, che parlava di ridurre lo stipendio mensile della colf (con tre figli in Africa da sfamare) e portarlo da 1.000,00 al mese a 900,00 euro al mese. La motivazione?

Cara la mia signora, qui c'è la crisi e ognuno se ne deve fare carico!! Non penserà di essere forse una privilegiata? Cara la mia signora, la crisi non guarda in faccia a nessuno!!

Tuttavia, seppure con le difficoltà del caso - che non sono soltanto nazionali ma addirittura arrivano da oltre oceano - qualche cosa di tangibile, concreto, efficace, risolutivo è stato fatto.

L'acconto del 1° dicembre per i soggetti Ires è stato ridotto di ben il 3%!

Un segno inequivocabile di sostegno alle società che cambierà il corso all'industria e fornirà ossigeno alla ripresa economica.

Peccato che le suddette società saranno costrette a riversarlo con le modalità definite da apposito decreto prima ancora del saldo di giugno prossimo.

Altri importanti passi di sostegno, questa volta per i comuni mortali, sono l'introduzione del bonus di famiglia, il cui ammontare può variare da 200 fino a 1.000 euro in considerazione sia del reddito sia dei componenti del nucleo familiare e può essere richiesto dai cittadini residenti, lavoratori e pensionati, che facciano parte di una famiglia qualificata come a basso reddito.

Ora, detto bonus verrà erogato dal datore di lavoro e poi recuperato da questi in compensazione. Tuttavia nell'ipotesi in cui il povero diavolo non abbia neanche un datore di lavoro, la domanda deve essere inviata all'Agenzia delle Entrate entro il 31 marzo 2009.

Consentitemi una supplica. Se uno ha un reddito talmente misero ed è senza lavoro, se si presenta da voi per farsi compilare il modulo e spedirlo telematicamente (ma può fare anche da solo e consegnarlo a mano all'agenzia).

Mettetevi la mano sulla coscienza. Fateglielo gratis.

A meno che, mentre lo state compilando, il portiere dello stabile vi citofona e dice: "dottò, ci stanno i vigili. Il signore che è salito da voi ha lasciato la BMW in doppia fila!".

In quel caso è ovvio che il bonus a cui ha diritto è di 200 euro e la Vostra parcella è di 300 euro (da incassare prima della spedizione).

Ad ogni modo qualche cosa di buono quest'anno è capitato.

L'agenzia delle entrate con la Ris. n. 459 del 2 dicembre 2008 ha rettificato ciò che era stato detto con la Ris. n. 24 del 2007: l'istanza di rimborso per imposte versate ma non dovute si prescrive dopo 48 mesi. Che volete che vi dica: c'è voluta una pronuncia del Consiglio di Stato per convincere l'Agenzia che si trattava di una posizione inaccettabile. Ralleghiamoci!

Una cosa curiosa l'ho letta invece nel decreto n. 185 (decreto anticrisi): le imprese possono riallineare le differenze tra i valori civili e fiscali dei propri beni...pagando le imposte ordinarie!!

Ma allora a che mi serve? Presto detto: mi hanno raccontato che alcune aziende hanno numerosissimi beni disallineati. Pur di levarsi dal supplizio di continuare a gestire il doppio binario (e il quadro RV) sono disposti a pagarci il 27,5% di Ires e il 3,9% di Irap ma di farla finita. Poi recupereranno negli anni calcolando maggiori ammortamenti fiscali. Mah.... stranezze delle alchimie civili-fiscali.

Ad ogni modo ammettiamolo: siamo tutti orfani!

* Pubblicista, docente SSEF.

Quest'anno niente finanziaria. Di fisco più "niente" che "poco" (pare)!

Come potremmo sopportare tutto ciò?

E la tradizione? ...la tradizione dove va a finire!

Ogni anno, a fine anno, stavate lì con il giornale sotto il naso per capire che cosa era successo: cambia qui, mettono lì, aggiungono questo, levano quell'altro. Come torno a studio devo fare questo, devo avvertire quell'altro.

Tra un morso al cotechino (...occhio alla diossina), una abbuffata di lenticchie e uno sgargarozzo

di spumante, la lettura frenetica del giornale, gli "speciali Finanziaria".

Quest'anno, tutto tace.

Solo un albero sbrilluccicante, qualche zampognaro fuori tempo, torrone e dolcetti, gli amici per una serata insieme, una passeggiata con i ragazzi che uno durante l'anno neanche ha il tempo di guardarli in faccia o, a seconda dei casi, un pomeriggio con i nipotini.

Che stessimo diventando persone normali!

Ci farà male tutto 'sto benessere?